

## INFRASTRUTTURE: INTESA QUADRO NUOVO MODELLO SVILUPPO ABRUZZO

28 Maggio 2009

---

### INFRASTRUTTURE: INTESA QUADRO NUOVO MODELLO SVILUPPO ABRUZZO

(REGFLASH) – Roma, 28 mag. Investimenti infrastrutturali per circa 6 miliardi di euro di cui “un miliardo 750 milioni spendibili nel prossimo triennio”. Sono le cifre contenute nell’atto integrativo dell’Accordo quadro che stamane il presidente della Regione ha sottoscritto a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio dei ministri e i responsabili dei dicasteri delle Infrastrutture, Ambiente e Rapporti con le Regioni. Ad accordo chiuso, nel corso della conferenza stampa alla quale ha preso parte anche il presidente del Consiglio regionale e l’assessore ai Trasporti, il presidente della Regione ha parlato di “intesa importantissima frutto di un intenso lavoro di due mesi”. “Con questo documento ? ha detto ? avviamo seriamente il rilancio della regione con una serie di interventi infrastrutturali che vanno dall’asse viario a quello ferroviario, da quello portuale e aeroportuale alla tutela dei bacini idrici e gestione delle acque regionali. Come si vede, dunque, un accordo a tutto campo, organico, destinato a segnare lo sviluppo dell’Abruzzo per i prossimi dieci anni”. Il presidente della Regione ha poi voluto sottolineare il valore “esecutivo” dell’intesa sottoscritta. “E’ bene chiarire ? ha detto ? che non ci troviamo di fronte ad un mero protocollo d’intesa che non hanno mai avuto conseguenze amministrative, ma ad un accordo quadro esecutivo che farà parte dell’allegato infrastrutture all’interno dei documenti di programmazione del governo”. Altro aspetto centrale dell’Accordo quadro riguarda la governance. “Un organismo ad hoc- ha spiegato il Presidente – vigilerà sullo stato dei lavori con relazioni che saranno frutto di riunioni mensili”. Capitolo a parte il presidente della Regione lo ha poi riservato alle opere più significative per lo sviluppo dell’Abruzzo: l’asse ferroviario delle aree interne. “Sul sistema ferroviario questa volta facciamo sul serio: per la prima volta sul progetto di velocizzazione della Roma-Pescara abbiamo messo in campo cifre reali, come i 2 miliardi di euro necessari per accorciare a due ore i tempi di viaggio da Pescara a Roma. In precedenza ? aggiunge il Presidente ? erano state allocate somme irrisorie che non trovavano alcuna rispondenza nella realtà dei fatti. Mi sembra ? ha concluso il presidente della Regione ? che questo documento abbia il pregio di parlare chiaro sul nuovo modello di sviluppo che si vuole attuare per l’Abruzzo”.